

## VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2024, il giorno 3 del mese di settembre, alle ore 10:18, presso la Sede Sociale in Roma, Via di Torrevecchia 578, si è riunita l'Assemblea dei soci di Villa Chiara S.r.l. (di seguito, anche "Società") per discutere e deliberare sul seguente



### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Illustrazione Piano 2024 – 2028 e Impairment test ad oggetto il complesso immobiliare di proprietà della Società;
- 2) Esame ed eventuale approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2023: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente, determinazione dei compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti.

\*\*\* \*\*

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Marco Mosconi, il quale, con il consenso dell'Assemblea, chiama a fungere da Segretario il Sig. Alessandro Colorio.

Il Presidente constata e dà atto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata tramite posta elettronica certificata del 3 agosto 2024 che viene conservata agli atti della Società;
- che la documentazione afferente gli argomenti posti all'ordine del giorno e cioè (i) il Piano 2024 – 2028; (ii) l' Impairment test sul fabbricato aziendale; (iii) il Progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 composto dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione; (iv) la Relazione unitaria del Collegio sindacale e Revisore legale, è stata depositata presso la sede legale della Società a disposizione dei Soci durante i quindici giorni che precedono l'assemblea nonché trasmessa ai Soci con pec del 18 agosto 2024;
- che il capitale sociale è pari a euro 38.221,00 interamente sottoscritto e versato;
- che a seguito del decesso del Socio Avv. Claudio Mancini, avvenuto in data 13 dicembre 2021, la

quota di partecipazione di titolarità del de cuius di euro 1.911,05, corrispondente al 5,00% del capitale sociale, è stata fatta oggetto di legato testamentario a favore del Sig. Fabio Fabrizi, giusto testamento olografo pubblicato in data 30 dicembre 2021 a rogito del Notaio Dr. Massimo Saraceno di Roma (Rep. 22288 - Racc. 14584);



- che detta quota, è stata offerta in prelazione ai Soci della Società dal legatario Sig. Fabio Fabrizi con nota del 13 maggio 2022, senza che alcun Socio abbia esercitato il diritto di prelazione nei termini previsti dallo Statuto e che, il precedente Consiglio di Amministrazione, ha proceduto alla liquidazione e al pagamento della somma di € 202.000,00 a favore del Sig. Fabrizi quale controvalore della suddetta partecipazione pari al 5,00% del capitale sociale; a seguito di ciò, detta quota sociale è stata ripartita ed accresciuta proporzionalmente a favore di tutti i restanti Soci a cura del precedente Consiglio di Amministrazione;

- che risultano presenti presso la sede legale e legittimati ad intervenire i seguenti Soci:

“**SILA SERVICE SRL**” titolare di una quota di partecipazione di euro 13.759,56 corrispondente al 36,00% del capitale sociale, accresciuta proporzionalmente al 37,8947% a seguito della liquidazione della quota del 5,00% del Sig. Fabio Fabrizi, qui rappresentata in proprio dall’Amministratore Unico Sig. Arnaldo Acquarelli;

“**TAMBURRINI CHIARA**” titolare di una quota di partecipazione di euro 10.319,67 corrispondente al 27,00% del capitale sociale, accresciuta proporzionalmente al 28,4211% a seguito della liquidazione della quota del 5,00% del Sig. Fabio Fabrizi, per delega rilasciata dalla Sig.ra Tamburrini Chiara, sia in proprio sia quale rappresentante legale della società Quick Srl Società Benefit, a favore del Sig. Fabrizio Marchi nato a Roma il 9 novembre 1958;

“**VITI ADRIANA**” titolare in qualità di usufruttuaria di una quota di partecipazione di euro 6.115,36 corrispondente al 16,00% del capitale sociale, accresciuta proporzionalmente al 16,8421% a seguito della liquidazione della quota del 5,00% del Sig. Fabio Fabrizi, per delega rilasciata a favore del Sig. Marco Maurizi Enrici nato a Roma il 16 novembre 1976;

“**ALFANI MARIA FRANCESCA**” titolare in qualità di usufruttuaria di una quota di partecipazione di euro 6.115,36 corrispondente al 16,00% del capitale sociale, accresciuta proporzionalmente al 16,8421% a seguito della liquidazione della quota del 5,00% del Sig. Fabio Fabrizi, in proprio;

- che sono presenti, oltre a sé medesimo, i Consiglieri Sig. Alessandro Colorio e Sig.ra Maria Francesca Alfani;
- che sono presenti in collegamento audio-videoconferenza mediante piattaforma "Meet" il Presidente del Collegio Sindacale Sig. Davide Rossetti e il Sindaco effettivo Sig. Daniele Sciardiglia;
- che ha giustificato la propria assenza il Sindaco effettivo Sig. Maurizio Bernardo.

In relazione a quanto sopra, accertata l'identità dei presenti, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea dei Soci di Villa Chiara Srl e la propria idoneità a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

\*\*\* \*\*

Con il consenso di tutti i Soci presenti assistono ai lavori assembleari il Sig. Maurizio Maurizi Enrici e il Sig. Michelangelo Maurizi Enrici, presenti presso la sede della Società, e la Sig.ra Sara Acquarelli collegata in videoconferenza a mezzo piattaforma "Meet".

\*\*\* \*\*

A questo punto inizia la trattazione del **primo argomento** all'Ordine del Giorno

***"Illustrazione Piano 2024 – 2028 e Impairment test ad oggetto il complesso immobiliare di proprietà della Società"***

Il Presidente consegna ai presenti copia del documento denominato *"Piano 2024 – 2028 \* Impairment test"* che, composto da n. 24 pagine numerate da 1 a 24 e già trasmesso a Soci, a Consiglieri e a Sindaci, nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2024, viene conservato agli atti della Società.

A questo punto il Presidente inizia l'illustrazione del *"Piano 2024 – 2028"* (pagina da 1 ad 8 del documento sopra indicato) esaminando sia i pillars sia le assumptions sulla base delle quali il Piano è stato sviluppato (pagina 4 del documento) e sulle quali se ne fondano i contenuti.

L'attività di pianificazione, prosegue il Presidente, si è sviluppata prendendo le mosse dai dati consuntivi al 31 dicembre 2023 utilizzati come valori di raffronto e dai valori contabili consuntivi al 30 giugno 2024 che hanno rappresentato il dato di partenza per la costruzione del forecast 2024 a partire dal quale, incorporando e sviluppando le assumptions illustrate, si è proceduto a sviluppare il Piano economico per gli esercizi dal 2025 al 2028.

Il Presidente illustra l'andamento dei costi generali di struttura che rimangono sostanzialmente stabili in arco piano attestandosi in media a circa 930 k/€ per ciascun esercizio, nonché il criterio di ripartizione degli stessi tra le due CGU (unità generatrice di flussi finanziari) nelle quali si articola l'Azienda riferite, rispettivamente alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e al Poliambulatorio medico diagnostico, criterio di imputazione basato sulla stima delle superfici in uso alle due sopra indicate CGU (pagina 6).

A pagina 7, prosegue l'Oratore, sono rappresentati i risultati economici previsti a Piano sia a livello dell'Azienda nel suo complesso sia a livello di singola CGU, tali risultati evidenziano il raggiungimento di un risultato economico ante imposte positivo sin dal corrente esercizio e, quindi, una crescita costante per gli esercizi successivi.

Il Presidente prosegue illustrando (pagina 8 del Piano) i risultati economici complessivi previsti in arco piano (2024/2028) sia a livello di Ebitda (+2.873 k/€), Ebit (+1.746 k/€), risultato ante imposte (+1.426 k/€) e di risultato netto (+984 k/€) oltre che a livello di flusso di cassa unlevered pre tax (+2.623 k/€).

A questo punto il Presidente evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, terminata l'elaborazione del Piano 2024-2028, attività peraltro mai svolta in precedenza dagli organi amministrativi che si sono succeduti nel tempo, è stato chiamato a svolgere, anche sulla base delle richieste formulate dal Collegio sindacale, una complessa attività che ha condotto all'approvazione dell'impairment test finalizzato alla verifica del ricorrere di indicatori di perdita di valore durevole del compendio immobiliare di proprietà aziendale come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 3, codice civile e dall' OIC 9 rubricato "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

La sopra indicata attività di verifica del ricorrere di indicatori di perdita durevole di valore del compendio immobiliare aziendale mediante impairment test, come la redazione di un piano a medio/lungo termine, non era mai stata effettuata dai precedenti organi amministrativi nonostante la vigente normativa ponga in capo agli Amministratori la responsabilità di accertare se la persistente e ormai consolidata recessione economica abbia determinato situazioni contabili e produttive di perdite durevoli di valore del compendio immobiliare di proprietà della Società il cui valore contabile, ricorda il Presidente, è stato rivalutato in passato in applicazione dell'articolo 15 del D.L. 185/2008.

Per le sopra esposte ragioni, prosegue il Presidente, dopo vari incontri sul tema tra i Consiglieri, a seguito di quanto argomentato sul punto nel Consiglio di Amministrazione del 2 luglio u.s., riunione allargata anche ai Soci in considerazione dell'importanza degli argomenti trattati, acquisita una perizia immobiliare

asseverata ad oggetto l'individuazione «del più probabile valore di mercato» (Valore di mercato o fair value) dell'immobile oggetto di indagine, approvato dal CDA il piano 2024 – 2028, il Consiglio di Amministrazione della Società ha redatto ed approvato l'elaborato in esame denominato «Impairment test» al fine di individuare il «valore d'uso» dell'immobile mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività della Società lungo tutta la vita utile del cespite immobiliare; metodo peraltro indicato come da preferire dal principio contabile nazionale OIC 9. Secondo l'OIC9, prosegue il Presidente, il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può mai eccedere il c.d. “valore recuperabile”, dove con l'espressione “valore recuperabile” si intende il maggiore tra il valore d'uso del bene ed il suo valore di presumibile realizzo (valore di mercato o fair value), intendendo (i) per “valore di presumibile realizzo” il valore del bene sul mercato, oppure il valore attribuito al bene da una perizia di un tecnico abilitato e competente per materia e (ii) per “valore d'uso” la capacità di ammortamento, intesa come “valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro, derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione da parte della Società, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo della stessa al termine della sua vita utile”.

Il Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2024, prosegue il Presidente, ha preso atto del ricorrere di almeno un indicatore di potenziale perdita di valore dell'immobilizzazione e, precisamente, il ricorrere dell'indicatore individuato nell'OIC 9 consistente nell'accertamento di un valore contabile netto dell'immobile superiore al suo fair value (valore di perizia) ed ha, quindi, ritenuto doveroso procedere alla verifica del secondo parametro di raffronto e cioè del “valore d'uso” determinato, come detto, applicando il metodo di calcolo indicato dall'OIC 9 e cioè il metodo finanziario o “DCF” (Discounted Cash Flow) consistente nell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi rinvenienti dal Piano 2024 – 2028 ad un tasso (denominato WACC - Weighted Average Cost of Capital) rappresentativo del costo medio ponderato del capitale della Vostra Società che, nello specifico, è stato individuato dal CDA nel valore percentuale dell'11,31% (da pagina 19 a pagina 21 del documento in esame).

A pagina 22, prosegue il Presidente è riportata la sintesi del calcolo del valore d'uso del compendio immobiliare quantificato in 10.350 K/€, importo superiore al valore netto contabile del medesimo compendio immobiliare.

A pagina 23, continua il Presidente, sono riportate le conclusioni del processo di impairment che, presupposta la necessità di operare un continuo monitoraggio circa il grado di conseguimento dei risultati

economico/finanziari previsti nel Piano 2024-2028 ed un costante aggiornamento dello stesso, conduce all'indicazione di non dover svalutare, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il valore netto contabile del compendio immobiliare stante il fatto che il valore d'uso degli immobili in esame, come sopra determinato, risulta essere superiore al valore netto contabile degli stessi alla data sopra indicata.

L'acquisizione della perizia immobiliare asseverata da un tecnico e la redazione del Piano 2024-2028 con l'elaborazione dell'Impairment test, attività queste ultime svolte per la prima volta da questo CDA e senza l'utilizzo di costose consulenze esterne, hanno richiesto un lungo e complesso lavoro che ha comportato, come noto ai Soci, la necessità di procrastinare la redazione del Progetto di bilancio 2023 al fine di scongiurare il rischio dell'inattendibilità dello stesso.

La necessità di rinviare l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata dettata, inoltre, anche dall'incertezza determinata, come noto ai Soci e come ampiamente illustrato nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e nella Relazione di gestione di cui al successivo punto all'ordine del giorno, dalla normativa regionale e dai provvedimenti adottati dalla ASL Roma 1 ad oggetto il recupero dei sostegni covid 2021 e 2022 che hanno obbligato le strutture accreditate ad emettere le relative note di credito che per la Vostra Società ammontavano complessivamente ad euro 467.826,12 (quanto ad euro 394.458,40 a titolo di recupero dei sostegni covid 2021 e quanto ad euro 73.367,72 a titolo di recupero dei sostegni covid 2022).

Approvando il progetto di bilancio nei termini avremmo dovuto rilevare una sopravvenienza passiva di rilevante entità seppur in presenza di una serrata trattativa tra Regione Lazio e Associazione sindacale di categoria e di segnali confortanti circa la possibilità di raggiungere un'intesa su tali questioni.

Infatti, completa l'Oratore, il 5 giugno 2024 il Consiglio regionale ha approvato la legge n. 9/2024, il cui art. 5 è rubricato "Contributo una tantum alle strutture private accreditate a ristoro dei costi fissi sostenuti a seguito di eventuali sospensioni di attività ordinarie disposte nell'anno 2021 in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19" stanziando l'importo di 56.000.000 di euro (e quindi applicando un taglio lineare del 26,44% all'importo complessivo dei sostegni erogati e recuperati di euro 76.132.448,18) da destinare, quale contributo una tantum, alle strutture private accreditate, regolarmente in possesso di valido accordo contrattuale sottoscritto tra le parti.

Con nota pubblicata sul Registro Ufficiale della Regione Lazio in data 21 giugno 2024 protocollo 0809956, prosegue il Presidente, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria disponeva le istruzioni

operative alle ASL del territorio laziale finalizzate al riconoscimento del contributo una tantum 2021 alle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate nella misura del 73,56% degli importi fatturati a titolo di sostegni covid 2021 e oggetto di recupero da parte della Regione Lazio medesima.

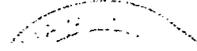
Solo all'esito dei provvedimenti di cui sopra, prosegue il Presidente, il CDA è stato in grado di approvare un progetto di bilancio 2023 che rappresentasse un quadro fedele dei risultati economico/finanziari e patrimoniali dell'esercizio.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono richieste di chiarimenti da parte dei Soci.

OMISSIS

Villa Chiara S.r.l.  
Via di Torrecchia n. 578- cap 00168-Roma  
CF 02037860588-PI 01026131001

Libro verbali delle assemblee 2023/27



OMISSIS

OMISSIS

Villa Chiara S.r.l.  
Via di Torvecchia n. 578- cap 00168-Roma  
CF 02037860588-PI 01026131001

Libro verbali delle assemblee 2023/59

OMISSIS

omissis

\*\*\*

L'Assemblea prende atto del documento denominato "Piano 2024 – 2028 \* Impairment test" che, nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2024, si compone di n. 24 pagine numerate da 1 a 24.

\*\*\*

A questo punto inizia la trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno

*"Esame ed eventuale approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2023: deliberazioni inerenti e conseguenti"*

Il Presidente presenta il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed illustra la Relazione sulla gestione. Dei predetti documenti, con il consenso unanime dei presenti, viene omessa la lettura, avendone ricevuto copia a mezzo pec del 18 agosto 2024.

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 luglio 2024 ha deliberato (i) di approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, che presenta una perdita di esercizio pari ad € 111.044,00; (ii) di approvare la seguente proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella Nota integrativa, da sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci:

*"Signori Soci,*

*nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, Vi proponiamo di ripianare la perdita d'esercizio di € 111.044, mediante utilizzo di parte della riserva di rivalutazione disponibile nel Patrimonio Netto della Società."*

A questo punto il Presidente illustra dettagliatamente l'andamento della gestione 2023 che ha visto il valore della produzione attestarsi ad Euro 3.842.262 a cui si sono contrapposti costi della produzione per Euro 3.875.969, con un risultato operativo di Euro (33.707) che, per effetto della gestione finanziaria



negativa per Euro (57.229) e della gestione fiscale negativa per Euro (20.108), si riduce ad una perdita di esercizio di Euro 111.044.

Il Presidente passa poi ad illustrare i risultati della gestione della RSA che ha fatto registrare, nel corso dell'esercizio 2023, un incremento di fatturato rispetto al precedente esercizio pari a Euro 360.354, passando da Euro 2.490.385 del 2022 a Euro 2.850.739 dell'esercizio in esame registrando un incremento del valore della produzione del 14,47%, risultato conseguito principalmente nel quarto trimestre dell'esercizio 2023 per effetto della rivalutazione degli Ospiti da basso ad alto livello assistenziale avendone i requisiti e migliorando i livelli di occupazione dei posti letto rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio e rispetto all'esercizio 2022.

Per quel che concerne il livello delle attività del settore poliambulatori e laboratori, prosegue il Presidente, si è attestato sostanzialmente al medesimo livello dell'esercizio precedente facendo registrare ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 946.752 (euro 948.088 nel 2022).

Relativamente al settore poliambulatoriale, il Presidente illustra i risultati conseguiti nel primo semestre 2024 che ha registrato un significativo miglioramento dei ricavi rispetto al primo semestre 2023 (euro 607.494 contro euro 517.845) evidenziando un incremento della performance del 17,31%. Tale risultato è stato possibile grazie ad un incremento del numero dei Medici che operano per la struttura e delle branche attivate oltre che ad una migliore organizzazione del servizio anche mediante l'implementazione di un nuovo gestionale. In questo settore, come si evince dal Piano 2024 – 2028 di cui al precedente punto all'ordine del giorno, le previsioni di crescita sono direttamente correlate alla realizzazione del programma di ammodernamento dell'attrezzatura diagnostica in uso (Mammografo, Moc, ecc.) e di acquisizione di nuove apparecchiature diagnostiche.

A questo punto il Presidente illustra ulteriormente la questione del recupero da parte della Regione Lazio dei sostegni covid 2021 e 2022 (sino al 31 marzo 2022) e della recente normativa regionale che ha comportato il riconoscimento del contributo una tantum sul 2021 alle strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate nella misura del 73,56% degli importi fatturati a titolo di sostegni covid 2021 e oggetto di recupero da parte della Regione Lazio medesima. Per effetto dei sopra citata normativa regionale nel progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'Organo amministrativo ha rilevato un accantonamento a fondo rischi per euro 104.294,80 pari al 26,44% (Taglio lineare) del sostegno percepito per l'esercizio 2022 mentre i sostegni 2022, stante l'assenza di una norma a supporto è stata rilevata una

sopravvenienza passiva di Euro 73.367,72. Per effetto di quanto sopra il risultato netto negativo dell'esercizio 2023 (perdita di Euro 111.044) è ascrivibile a componenti straordinarie di costo riferite agli esercizi 2021 e 2022 per complessivi Euro 177.662,52.

Il Presidente conclude illustrando in dettaglio gli ulteriori eventi di rilievo occorsi nell'esercizio 2023 e nel primo semestre 2024 specificatamente: (i) ultimazione dei lavori di adeguamento bagni della RSA e presentazione CILA di fine lavori, (ii) accatastamento del complesso immobiliare, (iii) comunicazione fine lavori alla ASL Roma 1 / Regione Lazio e presentazione della planimetria sanitaria della struttura aggiornata, (iv) acquisto e installazione nuovo Gruppo elettrogeno in sostituzione dell'apparato preesistente ormai vetusto.

Il presidente, infine esamina i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta per i quali si rinvia in sede di verbalizzazione all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

A questo punto il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Sig. Gianpaolo Davide Rossetti, il quale viene esonerato dall'assemblea dalla lettura integrale della relazione unitaria del 17 agosto 2024 della quale dà lettura delle conclusioni che di seguito si riportano:

*"B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e.e..*

*I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.*

*B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*

*Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa."*

A questo punto il Presidente del Collegio sindacale rileva che, in presenza di delibere assembleare di rinvio della copertura, sono state coperte mediante utilizzo di parte della riserva di rivalutazione disponibile le perdite maturante nei precedenti esercizi (2020 e 2021) per un importo complessivo di Euro 98.130 e che si rende opportuna la ratifica assembleare.

Si apre la discussione al termine della quale il Presidente invita i Sig.ri Soci ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2023:

L'Assemblea, con il voto favorevole dei Soci presenti ed il voto contrario del solo Socio Sila Service S.r.l., a maggioranza

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione e con la Relazione unitaria del Collegio Sindacale, evidenzia una perdita dell'esercizio pari ad Euro 111.044; i sopracitati documenti vengono allegati al presente verbale sub "A", "B" "C".

A questo punto il Presidente invita i Sig.ri Soci ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 pari ad Euro 111.044 mediante utilizzo di parte della riserva di rivalutazione disponibile nel Patrimonio Netto della Società così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e di ratificare la copertura delle perdite degli esercizi precedenti sospese per complessivi Euro 98.130 sempre mediante l'utilizzo di parte della riserva di rivalutazione.

L'Assemblea, con il voto favorevole di tutti i Soci nessuno escluso, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta di copertura della perdita dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 pari ad Euro 111.044 mediante utilizzo di parte della riserva di rivalutazione disponibile nel Patrimonio Netto della Società così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e di ratificare la copertura delle perdite degli esercizi precedenti sospese per complessivi Euro 98.130 sempre mediante l'utilizzo di parte della riserva di rivalutazione.

\*\*\*

A questo punto inizia la trattazione del **terzo argomento** all'Ordine del Giorno

*"Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente, determinazione dei compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti"*

Il Presidente rammenta che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è venuto a scadere il mandato triennale del Collegio sindacale ed invita i Soci a formulare le relative proposte.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- di rinviare ad una prossima seduta assembleare la trattazione della tematica posta al presente punto all'ordine del giorno



\*\*\* \*\*

Null'altro dovendosi discutere e deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la Assemblea alle ore 13:10.

**Il Segretario**  
(Alessandro Colorio)

**Il Presidente**  
(Marco Mosconi)

*Il sottoscritto Dott. Mosconi Marco – Dottore Commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma nella Sezione A dell'Albo al n. AA003441, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è copia conforme di parte dell'originale depositato presso la società.*